Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE

3 ottobre 2021

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,00 – 18,30

Sabato 2 ottobre: Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

Come un bambino...

Un cuore duro non sa amare e non può comprendere il progetto di Dio sulla vera felicità dell'uomo. Nella famiglia si fa esperienza di amore, ma, purtroppo, anche di egoismo. Il Signore mette tutti in guardia: non si può costruire la felicità mettendo da parte l'insegnamento della parola di Dio e ponendo al primo posto se stessi, la propria affermazione o il proprio piacere. Per Gesù, il modello di accoglienza del Regno di Dio e delle sue esigenze, che promuovono l'uomo, la donna e il loro destino, è il bambino.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 10, 2-16)

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «**Che cosa vi ha ordinato Mosè?**». Dissero: «**Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla**».

Gesù disse loro: «**Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto**».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «**Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio**».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «**Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non**

entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. *Parola del Signore*

******* *******

Gesù richiama il valore del Matrimonio mettendone in luce l'origine divina "dall'inizio della creazione", e la prerogativa da Dio stesso iscritta nel Matrimonio, cioè dell'indissolubilità. Il divorzio è una decadenza, una tolleranza, che in ogni caso non è ammessa per un discepolo del Signore; a chi si pone all'ascolto della parola di Cristo, il divorzio appare contrario al piano divino.

E discepolo è colui che accoglie con fiducia e senza riserve – come un bambino – il Regno di Dio. La disponibilità di un bambino è esemplare di come l'uomo deve aderire al Vangelo.

******* *******

PREGHIERA COLLETTA

O Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele, perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**.